



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — LUNEDÌ 29 AGOSTO

NUM. 202

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria,	22	41	80
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	32	61	120
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	45	85	175
Repubblica Argentina e Uruguay			

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Mancini) — Roma

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la *Gazzetta* o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — Nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTA CINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3185, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinata per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ministero dell'Interno: Ordinanza di sanità interna e marittima num. 3 — Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni
Leggi e decreti: R. Decreto n. 420 che apporta aggiunte e modificazioni a taluni articoli del Regolamento per l'esercizio e la vigilanza delle caldaie adatte al servizio dei porti — **Regio Decreto n. 421** che modifica le zone di servitù militari attorno al magazzino da polveri del presidio di Novara — **Relazione e Decreto** che proroga i termini per la ricostituzione del Consiglio comunale di Terra del Sole e Castrocaro (Firenze) — **Ministero di Grazia, Giustizia e del Culto:** Disposizioni fatte nell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — **Ministero dell'Interno:** Bollettino settimanale n. 33 delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al dì 27 di agosto 1892 — **Ministero delle Poste e del Telegrafo:** Avviso — Concorsi — Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

ORDINANZA DI SANITÀ INTERNA E MARITTIMA N. 3.
1892

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Attesochè per la tutela della salute pubblica è necessario impedire che dai paesi qui appresso indicati siano introdotte nel Regno alcune delle merci maggiormente suscettive d'infezione;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3^a), sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Decreta:

È vietato d'introdurre nel Regno gli stracci, non che gli abiti ed effetti lettereschi usati destinati al commercio, provenienti, per via di mare e di terra, dalla Russia, Turchia-Europea, Francia e dall'impero germanico.

Rimane così senza effetto la precedente ordinanza di sanità marittima in data 21 novembre 1888 n. 12.

I signori Prefetti delle provincie marittime e di frontiera, le Capitanerie e gli uffici di porto e gli uffici doganali al confine sono incaricati della esecuzione della presente.

Roma, addì 27 agosto 1892

Il Ministro
GIOLITTI.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 9, 12 giugno e 13 luglio 1892:

A grand'ufficiale:

Elia comm. Augusto, ex deputato al Parlamento, Presidente della Camera di commercio di Ancona.

A commendatore:

Carta cav. avv. Efisio, direttore della Banca agricola sarda in Oristano.

Valli cav. Candido, Presidente della Cassa di risparmio di Narni.

Incagnone cav. Francesco, Presidente della Camera di commercio di Trapani.

Ad ufficiale:

Amico Roxas cav. Rosario, proprietario delle miniere di zolfo.

Cavaeppi cav. Gustavo, agente di cambio in Roma.

Mascitelli cav. Vito, industriale in Napoli.

Piana cav. Efisio, capo servizio presso la direzione generale della Banca nazionale italiana.

Di Sambonifacio conte avv. Milone, Presidente del Consorzio Valli Grandi Veronesi ed Ostiglia.

Amato cav. Rosario, industriale in Catania.

Bazan cav. Gaspare, ragioniere generale del Banco di Sicilia, collocato a riposo.

Bagozzi cav. Fedrico, industriale in Val Trompea.

Gentile barone ing. cav. Bernardo.

A cavalieri:

Martini-Monti Angelo di Firenze.

Becarelli Luigi, industriale in Parma.

Poggi prof. Tito, titolare della cattedra ambulante di agricoltura, e conferenziere agricolo nella Provincia di Rovigo.

Guberti ing. Antonio, proprietario in Polombara Sabina.

Lombardi Davide, id. di cave di marmo in Rezzato.

Protti Gustavo, proprietario in Longarone.
 Santi barone, Oliviero, Vice Presidente della Cassa di risparmio di Spoleto.
 Cacace avv. Enrico, Vice Presidente della Banca cooperativa agricola della Penisola Sorrentina.
 Caldarazzo Tommaso, industriale e commerciante in Napoli.
 Cotto geom. Antonio, segretario del Congresso nazionale enologico di Asti.
 Oreglia d'Isola conte Eugenio, ispettore per il Piemonte, della Compagnia di assicurazione « La Fondiaria ».
 Dagnino Nicolò, industriale e consigliere della Camera di commercio di Palermo.
 Poma Alberto, industriale in Torino.
 Fiorito dott. Antonino, Presidente del Comitato agrario di Gallipoli.
 Piazza Alberto, amministratore della Società del gaz in Marsala.
 Morpurgo Riccardo, Procuratore generale del cotonificio Cantoni.
 Giordano de'Tomasi Francesco.
 Celosso dott. Adolfo, proprietario in Ugento.
 Levi Catelan Alessandro, membro del Consiglio di amministrazione de l'Istituto agrario di Brusegana.
 Espinassi Moratti Giov. Batt., proprietario in Casaglia e Lugnano (Pisa).
 Mastiani Brunacci Teodoro (dei conti) proprietario in Rosignano e Pratello (Pisa).
 Marangi Francesco, proprietario in Lecce.
 Tarantini Antonio, banchiere in Brindisi.
 Marchi raz. Antonio, membro della Giunta provinciale di statistica in Basilicata.
 Ronchi Ing. Gio. Antonio, industriale in Breno.
 Vivona Domenico di Calatafimi.
 Ruscica Carmelo di Avola.
 Rossetti Elio, direttore dell'Annuario d'Italia.
 Paglieri Andrea, medico veterinario in Fossano.
 Musso Felice, industriale in Mondovì.
 Medici Luigi, produttore di vini in San Mango Piemonte.
 Urcinoli avv. Giuseppe, vice presidente del Comitato agrario di Avellino.
 Fiorentino Vito, banchiere in Gioja del Colle.
 Luzzatto Cesare, industriale in Milano.
 De Luca Gio. Batt., direttore del Credito fondiario del Banco di Sicilia.
 Camerra Carlo, ispettore della Compagnia di assicurazioni generali sulla vita di Milano.
 Isacco Egidio, industriale in Merone (Como).
 Re Federico, Id. Torino.
 Semplini dott. Tito, possidente in Milano.
 Signorelli Leopoldo, allevatore di bestiame equino e bovino in Viterbo.
 Manteco prof. Mariano, ff. segretario generale presso la Direzione generale del Banco di Sicilia.
 Miotto Anselmo, verificatore di 4ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, collocato a riposo.
 Sassi Alessandro, verificatore dei pesi e misure e del saggio e marchio dei metalli preziosi, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 430 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto il regolamento per le visite delle caldaie a vapore in servizio dei porti approvato col R. Decreto 3 gennaio 1892 n. 29;

Visto il R. Decreto 12 giugno 1892 n. 292 (serie —) col quale furono arretrate alcune modificazioni al regolamento approvato con R. Decreto 3 aprile 1890 n. 6793 (serie 3ª) per l'esercizio e la vigilanza delle caldaie a vapore;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;
 Sulla proposta del nostro ministro per la marina;
 Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le seguenti aggiunte e modificazioni agli articoli 1, 9, 14 e 16 del regolamento approvato col R. Decreto 3 gennaio 1892 n. 29 per l'esercizio e la vigilanza delle caldaie addette al servizio dei porti;

A) Gli articoli 1 e 16 sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Articolo 1. — Sono soggette alle disposizioni del presente regolamento:

a) Le caldaie a vapore collocate a bordo dei galleggianti muniti di licenza dall'autorità marittima, qualunque sia l'uso a cui esse sono destinate;

b) Le caldaie a vapore collocate a terra nei porti, nelle darsene, nei canali, fossi, seni e nelle spiagge dentro i limiti del territorio marittimo per i servizi riguardanti direttamente l'industria della navigazione ed il commercio marittimo.

Articolo 16. — Le retribuzioni dovute ai periti per le visite e le prove sono stabilite come segue:

Per la visita completa, compresa la prova idraulica, di una caldaia nuova o riparata (escluse le locomobili) L. 25.

Per ogni visita completa, con o senza riprova, L. 20.

Per la prova e la visita completa di una locomobile L. 15.

Per ogni visita esterna L. 5.

Per le caldaie aventi meno di tre m. q. di superficie di riscaldamento, la retribuzione per ogni visita completa sarà diminuita di L. 5; per le caldaie aventi più di 50 m. q. di superficie sarà accresciuta di L. 10.

Al perito competono anche le spese di trasporto a bordo del galleggiante, quando ne sia il caso.

La mano d'opera e il materiale come pompa e quanto altro occorre per la prova e per la visita saranno forniti dal proprietario della caldaia. Il perito che su richiesta del proprietario della caldaia, provvederà la pompa, avrà diritto ad una indennità speciale di lire due per ogni caldaia che sia stata sottoposta alla prova o visita completa, oltre il rimborso delle spese di trasporto, le quali però saranno computate una volta sola e ripartite fra i vari utenti quanto il perito si sia con una sola gita recato fuori di residenza a visitare più caldaie esistenti nello stesso comune.

Quando il perito debba recarsi per le prove e visite fuori di residenza, riceverà anche il rimborso delle spese di viaggio consistenti in un biglietto di prima classe per il percorso sulle ferrovie e in una indennità di cent. 35 per ogni chilometro percorso sulle strade ordinarie.

Dove poi egli sia obbligato a pernottare fuori di resi-

denza avrà pure diritto ad una indennità di pernottazione di lire cinque.

Le indennità di viaggio e di pernottazione saranno pagate dal proprietario dell'a caldaia e computate una sola volta e ripartite fra i vari utenti nel caso previsto per le spese di trasporto della pompa.

Allorchè si tratti di visita completa, il proprietario dovrà, d'accordo col perito, far trovare per il giorno fissato la caldaia fredda e pulita dalle incrostazioni e dalla fuligine. Spetta al perito provvedersi del manometro campione.

Per la verifica dell'esecuzione di lavori ordinati dal perito contemplata nell'ultima parte dell'art. 15 sarà corrisposta al perito la retribuzione di lire cinque.

B All'articolo 9 è fatta la seguente aggiunta:

Per le caldaie contemplate nella lettera (b) dell'art. 1° quando i loro utenti appartengano ad alcuna delle associazioni riconosciute a termini dell'art. 37 del regolamento approvato con R. decreto n. 6793 (serie 3ª) del 3 aprile 1890, saranno accettate le visite e le prove eseguite dagli agenti tecnici della associazione stessa, le quali dovranno essere compiute in conformità delle disposizioni del presente regolamento. In questi casi gli utenti faranno pervenire alla competente autorità marittima copia dei verbali muniti del visto del Presidente dell'associazione delle visite e delle prove eseguite.

C La seconda parte dell'art. 14 è abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

S. DE SAINT-BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI

Il Numero 491 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. Decreto 16 agosto 1891, che modifica il regolamento sopracitato;

Visto il R. Decreto 15 ottobre 1891, che determina le zone di servitù militari attorno al magazzino da polveri del presidio di Novara;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari applicate, col Nostro Decreto 15 ottobre 1891, alle proprietà fondiarie adiacenti al magazzino da polveri del presidio di Novara, vengono modificate come è indicato nel piano annesso al presente, e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re,
in udienza del 21 agosto 1892, circa la proroga dei poteri al R. Commissario di Terra del Sole e Castrocaro.

SIRE!

Il giorno 11 settembre prossimo scadrebbe il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Terra del Sole e Castrocaro, che fu sciolto con decreto di V. M. del 3 giugno u. s.

Il prefetto propone di prorogarlo ad altri tre mesi, perchè ritiene utile che agiti affari ancora insoluti, provveda il R. Commissario.

Io credo convenga accettare siffatta proposta, e mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. il relativo decreto.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 3 giugno 1892, col quale fu sciolto il Consiglio comunale di Terra del Sole e Castrocaro in provincia di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbe essere ricostituito il Consiglio comunale di Terra del Sole e Castrocaro è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Valsavaranche, addì 21 agosto 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con R. decreti del 16 agosto 1892:

- Accorsini Francesco, pretore del mandamento di San Ginesio, è tramutato al mandamento di Galliciano.
- Tarozzi Giovanni, pretore del mandamento di Galliciano, è tramutato al mandamento di San Ginesio.
- Fischetti Gerardo, pretore del mandamento di Mesagne, è tramutato al mandamento di San Cesario di Lecce.
- Polini Michele, pretore del mandamento di San Bartolomeo in Galdo, è tramutato al mandamento di Pisciotta.
- Buonfiglio Francesco, pretore del mandamento di Pisciotta, applicato alla segreteria della procura generale presso la corte di appello di Napoli, è tramutato al mandamento di Laviano, continuando nella stessa applicazione.
- Beraardi Augusto, pretore già titolare del soppresso 2° mandamento di Cesena, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° settembre 1892 ed è destinato al mandamento di Broni coll'annuo stipendio di lire 2500.
- Scavo Benedetto, pretore già titolare del mandamento di Copertino in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi dal 16 agosto corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Mirabella Imbaccari.
- Gueria Antonio, pretore del mandamento di Frattamaggiore, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per un anno dal 1° agosto corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Frattamaggiore.
- Poletti Giampietro, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Terni con la mensile indennità di lire 100, è tramutato colla stessa indennità al mandamento di Laviano, coll'incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare.
- Oneto Michele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 3° mandamento di Genova, pel triennio 1892-94.
- Serafini Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Fivizzano, pel triennio 1892-94.
- Casassa Pietro Fortunato, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Cicagna, pel triennio 1892-94.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con R. decreto del 14 agosto 1892:

- Lancia Cesare, cancelliere della pretura di Peveragno, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi quattro a decorrere dal 1° settembre 1892, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con RR. decreti del 16 agosto 1892:

- Ceschi Amilcare, cancelliere della pretura di Andretta, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità ai termini dell'art. 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864 n. 1731 a decorrere dal 16 luglio 1892.
- Ludovici Luigi, cancelliere della pretura di Palena, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità ed anzianità di servizio ai termini dell'art. 1°, lett. b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, a decorrere dal 1° settembre 1892.
- Agalbato Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltagirone, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità ai termini dell'art. 1°, lett. b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, a decorrere dal 1° settembre 1892.
- Traverso Enrico, cancelliere della pretura di Salemi, è tramutato alla pretura di Burgio.

Naso Giov. Battista, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Paceco, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato alla pretura di Salemi, cessando dall'applicazione.

Bortoli Gaetano, cancelliere della pretura di Scopa, è tramutato alla pretura di Cantù, a sua domanda.

Crespi Carlo, cancelliere della pretura di Cantù, è tramutato alla pretura di Scopa.

Bracco Raffaele, cancelliere della pretura di Pisciotta, è tramutato alla pretura di Torchiaro.

Mastrisero Francesco, cancelliere della pretura di Torchiaro, è tramutato alla pretura di Pisciotta.

Tolomei Luigi, cancelliere della pretura di Portoferraio, è tramutato alla pretura di Campiglia Marittima.

Lotti Agide, cancelliere della pretura di Marciana Marina, è tramutato alla pretura di Portoferraio, a sua domanda.

Galanti Francesco, cancelliere della pretura Campiglia Marittima, è tramutato alla pretura di Marciana Marina, a sua domanda.

Con decreti ministeriali del 16 agosto 1892:

Ragusa Salvatore, vice cancelliere della pretura di Agira, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltagirone, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Bonajuro Concetto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Agira, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 20 agosto 1892:

Conti Antonio, vice cancelliere della pretura di Guastalla, è tramutato alla pretura di Treviglio, a sua domanda.

Malagoli Camillo, vice cancelliere della pretura di Almenno San Salvatore, è tramutato alla pretura di Guastalla, a sua domanda.

Buttinoni Gaetano, vice cancelliere della pretura di Treviglio, è tramutato alla pretura di Almenno San Salvatore, a sua domanda.

Notari Giovanni, vice cancelliere della pretura urbana di Genova, è tramutato alla pretura di Ventimiglia, a sua domanda.

Serrano Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Rodi, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 21 agosto 1892:

Grisolia Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza, è tramutato al tribunale civile e penale di Caltagirone.

Giardini Michele, cancelliere della pretura di Martirano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 22 agosto 1892:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3,000, con decorrenza dal 1° settembre 1892, ai signori:

De Cesare Gennaro, cancelliere del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200 sull'attuale stipendio di lire 2,000 con decorrenza dal 1° settembre 1892, ai signori:

Moradei Napoleone, cancelliere della pretura di San Miniato;

Pasi Carlo, cancelliere della pretura di San Daniele nel Friuli;

Caiano Enrico, cancelliere della pretura di Notaresco.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1,300, con decorrenza dal 1° settembre 1892, ai signori:

Plini Luigi, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Alessandria;

Jasillo Fortunato, vice cancelliere della pretura di Avellino;

Zaghi Cristoforo, vice cancelliere della pretura di Urbino;

Castreca Alfeo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia;

Paderni Adolfo, vice cancelliere della pretura di Monza;

Galante Nicola, vice cancelliere della 1ª pretura di Bari;

Sabaini Celestino, vice cancelliere della pretura di Bardolino;

Malagoli Camillo, vice cancelliere della pretura di Guastalla;

Della Calce Giovanni, vice cancelliere della 4^a pretura di Napoli;
 Tambolleo Francescantonio, vice cancelliere della pretura di Gaeta;
 Carlon Delfino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Biella;
 Colitto Carlo, vice cancelliere della pretura di Baranello;
 Perullo Alfonso, vice cancelliere della pretura di Barra;
 Sforza Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trani;
 Virgilio Giuseppe, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Napoli;
 Guerriero Genaro, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere;
 Cassella Guglielmo, vice cancelliere della pretura di Carinola;
 Marano Salvatore, vice cancelliere della pretura di Montella;
 Duchi Rocco, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Firenze;
 Villani Antonio, vice cancelliere della 1^a pretura di Milano;
 Didero Cesare, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Susa.

Con decreti ministeriali del 23 agosto 1892:
 Colitto Carlo, vice cancelliere della pretura di Baranello, è tramutato alla pretura di Cervinara.
 Teutonico Ettore, vice cancelliere della pretura di Sant'Elia a Pianise, è tramutato alla pretura di Baranello.
 Mennitto Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Cervinara, in servizio da oltre anni dieci, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi, a decorrere dal 1^o settembre 1892, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio, lasciandosi per esso vacante il posto alla pretura di Sant'Elia a Pianise.

Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con RR. decreti del 14 agosto 1892:
 Sensi Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Graffignano, distretto di Viterbo.
 Santopadre Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Carpineto Romano, distretto di Roma.
 Rinaldi Guglielmo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Paduli, distretto di Benevento.
 Martini Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Olerzo, distretto di Treviso.
 Tommaseili Giov. Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Motta di Livenza, distretto di Treviso.
 Davy Maurizio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ceres, distretto di Torino.
 Costa Oreste, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Grugliasco, distretto di Torino.
 Davito Gara Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Forno di Rivara, distretto di Torino.
 De Silvestris Francesco, notaro residente nel comune di Castelletto Merli, distretto di Casal Monferrato, è traslocato nel comune di Viù, distretto di Torino.
 Barelli Cesare Augusto, notaro residente nel comune di San Benigno, distretto di Torino, è traslocato nel comune di Volpiano, stesso distretto.
 Traverso Antonio, notaro residente nel comune di Parodi Ligure, distretto di Novi Ligure, è traslocato nel comune di Gavi, stesso distretto.
 Berlingeri Nicolò, notaro residente nel comune di Varese, distretto di Savona, è traslocato nel comune di Savona, capoluogo di distretto.
 Di Giovanni Gaetano, notaro nel comune di Mussomeli, distretto di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Noto, distretto di Siracusa.

Amicuzzi Giuseppe, notaro residente nel comune di Pescocrocciano, distretto di Aquila degli Abruzzi, è traslocato nel comune di Borgocollelegato, stesso distretto.
 De Lillo Francesco, notaro residente nel comune di Cervino, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato in San Clemente, frazione del comune di Caserta, stesso distretto.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 34 delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al dì 27 di agosto 1892

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 16 bovini, con 13 morti, a Benevagienna, Sampeyre, Sommariva del Bosco, Racconigi, La Morra, Alba, Caraglio, Cherasco e Scarnafigi.
 Novara — Carbonchio essenziale: 4 letali, a Novara.
 Affezione morvofarcinosa: 1 Villadossola (abbattuto).

REGIONE II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Gardone.
 Bergamo — Carbonchio: 1 letale, a Romano di Lombardia.
 Pavia — Carbonchio: 4 bovini morti, a Fortunago.

REGIONE III. — Veneto.

Udine — Carbonchio: 5 bovini, morti, a Caneva, Mortegliano, Colloredo di Montalbano ed Udine.
 Venezia — Id.: 1 bovino, morto, a Cavarzere.
 Padova — Febbre aftosa: 6 a Padova e Degnaro.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Febbre aftosa: 2 a S. Pietro in Cerro.
 Parma — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Noceto.
 Modena — Febbre aftosa: 7 a Maronello e Marano sul Panaro.
 Carbonchio: 10, letali, a Mirandola, S. Possidonio, Finale Emilia e Modena.
 Forme tifiche degli equini: 2, con 1 morto a Mirandola.
 Forme tifose dei bovini: 1 letale, a Nonantola.
 Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Concordia.
 Ferrara — Febbre aftosa: in 2 stalle, a Ferrara, Argenta.
 Carbonchio: 2 bovini, morti, ad Ostellato e Portomaggiore.
 Ravenna — Febbre aftosa: in 12 stalle, a Ravenna, Faenza, Casola Valsenio, Castelbolognese.
 Carbonchio: 1 bovino, morto, a Alfonsine.
 Forme tifose dei bovini: 1 a Cervia.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria

Ancona — Carbonchio: 2 suini, morti a Sassoferrato.
 Perugia — Carbonchio: 1, bovino, morto, a Montefalco.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Febbre aftosa: 6, a Firenze.
 Pisa — Affezione morvofarcinosa 3 a Lari.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 6, letali a Roma.
 Febbre aftosa: 2 a Farnese.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio essenziale: 61, con 61 morti a Riardo.
 Salerno — Carbonchio: 1, bovino, a Corteto Monforte.
 Potenza — Carbonchio essenziale: Si denuncia un'epizootia fra gli ovini, con 25 morti a Pistoleci.
 Catanzaro — Affezione morvofarcinosa: 20, con 8 morti, a Maida.
 Roma, dal Ministero dell'Interno.

Per Direttore della Sanità Pubblica
 R. SANTOLIVUDDO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 26 corrente nella stazione di Alghero, provincia di Sassari, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario illimitato.

Roma, 27 agosto 1892.

CONCORSI

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli al posto d'insegnante di disegno geometrico nella Scuola di arte applicata all'industria in Palermo, con lo stipendio annuo di L. 1200, da pagarsi sul bilancio della Scuola stessa.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) in carta da bollo da L. 1, non più tardi del 10 ottobre prossimo.

I concorrenti debbono unire alla domanda i documenti che comprovino gli studi da essi fatti, l'abilitazione all'insegnamento al quale aspirano, gli uffici tenuti in altre scuole, ed inviare in pari tempo saggi di lavoro da essi eseguiti, e gli altri titoli che crederanno opportuni a dimostrare la pratica fatta nell'insegnamento.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

- 1° Fede di nascita.
- 2° Certificato di penali di data recente.
- 3° Certificato di buona condotta.
- 4° Attestato medico di sana costituzione fisica.

Roma, addì 24 agosto 1892.

Il Direttore Capo della Divisione Industria, Commercio e Credito
A. MONZILLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. Accademia di Belle Arti in Milano

Avviso di concorso.

Essendo vacante nella R. Accademia di belle arti di Milano il posto di secondo aggiunto alla scuola di architettura con l'annuo stipendio di lire 1500 (mill. cinquecento) si invitano coloro che intendessero concorrervi a presentare al R. Ministero dell'Istruzione (Divisione per l'arte contemporanea, non più tardi del giorno 15 ottobre del corrente anno, la loro domanda su carta bollata da una lira, corredata da titoli, documenti, disegni di opere architettoniche eseguite o progettate, da rilievi, od altro che valgano a dimostrare la loro capacità in detto insegnamento.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale, potrà essere confermato stabilmente.

N.B. I concorrenti prima di presentare la loro domanda alla suddetta Divisione potranno aver notizia dal segretario dell'Accademia di belle arti in Milano degli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Roma, 25 agosto 1892.

Pel Ministro
RONCHETTI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 agosto 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1/4 coperto	—	23 2	12 8
Domodossola	sereno	—	24 0	10 8
Milano	sereno	—	27 1	15 4
Verona	sereno	—	27 6	17 1
Venezia	sereno	legg. mosso	27 3	17 6
Torino	1/2 coperto	—	26 2	15 6
Alessandria	sereno	—	27 0	15 5
Parma	1/4 coperto	—	27 5	15 7
Modena	1/4 coperto	—	27 8	16 4
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	23 9	18 6
Forlì	1/2 coperto	—	28 5	19 2
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	26 3	14 4
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	26 7	18 0
Firenze	1/2 coperto	—	25 8	15 2
Urbino	coperto	—	25 4	15 1
Ancona	3/4 coperto	calmo	28 0	21 0
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	26 5	15 3
Perugia	coperto	—	25 3	16 2
Camerino	1/2 coperto	—	25 0	15 1
Chieti	sereno	—	26 0	16 8
Aquila	1/2 coperto	—	25 0	13 4
Roma	coperto	—	28 1	17 0
Agnone	1/2 coperto	—	25 3	12 9
Foggia	caign.	—	33 2	17 0
Bari	1/4 coperto	calmo	27 7	19 8
Napoli	coperto	calmo	29 5	19 2
Potenza	1/4 coperto	—	24 0	14 4
Lecce	sereno	—	30 4	22 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	piovoso	calmo	30 5	18 9
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	29 7	25 4
Palermo	coperto	calmo	32 8	20 4
Catania	sereno	calmo	31 6	23 3
Caltanissetta	sereno	—	34 0	20 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	30 0	20 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 27 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 762.6

Umidità relativa a mezzodì = 53

Vento a mezzodì Sud quasi calmo.

Cielo a mezzodì —

Termometro centigrado { Massimo = 26° 0.
Minimo = 17° 0.

Piegia in 24 ore: —

Li 27 agosto 1892.

In Europa pressione bassa al Nord Arcangelo 749; Copenaghen, Atene 760; Zurigo 76.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora aumentato sul continente, diminuito in Sardegna ed in Sicilia; venti qua e là fr. schi intorno ponente; parvenze temporalesche medio versante Adriatico, pioggia con temporali al Sud della Sardegna.

Temperatura poco aumentata in Sicilia, diminuita altrove.

Stamane cielo sereno all'estremo Nord e Sud, piovoso al Sud della Sardegna, nuvoloso altrove; venti deboli vari.

Barometro intorno al 764.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali, cielo vario con qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO
 DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 agosto 1892

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO 7 ant.	DEL MARE 7 ant.	Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	sereno	—	24 6	13 6
Domodossola	3/4 coperto	—	25 0	11 0
Milano	1/4 coperto	—	27 7	16 3
Verona	sereno	—	27 4	19 0
Venezia	sereno	calmo	26 8	18 4
Torino	3/4 coperto	—	23 9	17 3
Alessandria	sereno	—	27 0	16 3
Parma	sereno	—	26 5	17 0
Modena	sereno	—	26 4	17 5
Genova	1/2 coperto	calmo	25 5	19 2
Forlì	sereno	—	25 8	18 0
Pesaro	sereno	calmo	29 6	13 3
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	26 7	16 8
Firenze	sereno	—	26 8	14 8
Urbino	—	—	23 6	11 8
Ancona	sereno	legg. mosso	26 0	20 7
Livorno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	26 3	16 4
Camerino	sereno	—	21 1	14 1
Chieti	1/4 coperto	—	23 8	12 4
Aquila	sereno	—	23 7	12 3
Roma	sereno	—	26 0	17 0
Agnone	1/4 coperto	—	23 9	11 6
Foggia	piovoso	—	28 9	17 0
Bari	3/4 coperto	calmo	26 2	18 3
Napoli	1/4 coperto	calmo	24 2	17 2
Potenza	coperto	—	22 6	12 9
Lecce	piovoso	—	29 8	20 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 6	17 5
Reggio Calabria	piovoso	agitato	27 6	21 8
Palermo	1/4 coperto	legg. mosso	29 4	17 5
Catania	sereno	calmo	30 0	15 8
Caltanissetta	sereno	—	31 4	16 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	31 0	20 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
 fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
 Il dì 28 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 761,9
Umidità relativa a mezzodì = 41
Vento a mezzodì Nord quasi calmo.
Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo = 29° 0.
 { Minimo = 17° 0.

Pioggia in 24 ore: mill. 3,4.

Li 28 agosto 1892.

In Europa pressione bassa al Nord, Arcangelo 748; Sardegna 764.
 In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito sul continente, di poco aumentato in Sardegna ed in Sicilia; piogge con qualche temporale al Sud del continente ed in Sicilia.

Temperatura aumentata Nord e Centro, diminuita altrove.

Stamane: cielo sereno Nord e Centro, coperto piovoso penisola salentina; venti deboli a moderati settentrionali.

Barometro a 764 Sassari, Palermo; a 763 Belluno, Livorno, Catania; 762 Foggia; 761 Lecce.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli intorno a ponente, cielo in generale sereno; qualche leggero temporale sul basso versante Adriatico.

PARTE NON UFFICIALE
TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LIVORNO, 28. — L'on. ministro Martini è qui giunto da Lucca iersera alle ore 9.

Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, e l'on. ministro Saint-Bon sono giunti alle ore 10 55, salutati dall'autorità.

Il conte di Torino è giunto a mezzanotte in forma privata.

LIVORNO, 28. — La città è straordinariamente animata e festante per l'inaugurazione del monumento a Re Vittorio Emanuele.

Dovunque si veggono stemmi, bandiere, tappeti e preparativi per l'illuminazione.

Le navi del porto sono imbandierate.

S. M. il Re è atteso alle 10,30 ant.

Il tempo è splendido.

GLASGOW, 28. — Due emigranti di Amburgo furono colpiti dal cholera.

BREMA, 28. — Ieri vi furono 4 casi di cholera asiatico, constatati ufficialmente, senza alcun decesso.

KIEL, 28. — Si annunzia ufficialmente che 4 casi di cholera furono constatati fino al mezzodì di ieri in una sola famiglia di Amburgo e che vi morirono una donna ed un bambino.

PARIGI, 28. — I giornali annunziano che vi furono, ieri, a Parigi, alcuni nuovi casi di malattia choleriforme, di cui tre mortali.

BRUXELLES, 28. — A Coussu si verificarono due decessi di cholera.

PARIGI, 28. — Si assicura, che in una conferenza che si terrà oggi al Ministero della guerra, si prenderà una risoluzione definitiva riguardo alle grandi manovre.

JESI, 28. — L'onor. ministro Bonacci è giunto qui alle ore 11.13 ant. e fu ricevuto alla stazione dalla rappresentanza municipale, dalle autorità giudiziarie e politiche, dalla rappresentanza della Società dei reduci dalle Patrie Battaglie e dalla popolazione festante.

L'on. ministro si recò al Municipio, dove gli furono presentate le autorità, e poi visitò il civico ospedale e l'Orfanotrofio femminile.

L'on. ministro al tocco e mezzo assisterà ad un banchetto offertogli di 250 coperti, a cui prenderanno parte molte persone autorevoli della provincia.

LIVORNO, 28. — S. M. il Re ha ricevuto nel palazzo della Prefettura i rappresentanti della provincia e del comune, gli ufficiali dell'esercito e della marina, la magistratura, il Corpo consolare, le autorità scolastiche e le rappresentanze degli Istituti della città.

Quindi S. M. si è recata in carrozza al *Grand Hôtel*, dappertutto acclamata dalla popolazione.

Stasera, vi sarà al *Grand Hôtel* un banchetto di 60 coperti offerto dal Re alle autorità.

Quindi S. M. col conte di Torino, interverrà alla serata di gala al Teatro Goldoni.

SPOLETO, 28. — Stamane, è terminato il primo periodo delle manovre e venne inaugurato il secondo.

Il IX Corpo d'armata si è concentrato stabilendo il suo quartier generale a Stretture colla 17ª divisione.

La 18ª divisione si è accampata a Mulinaccio; la cavalleria e l'artiglieria, colle truppe suppletive, si sono accampate a Terni.

Domattina, il IX Corpo d'armata avanzerà sopra Spoleto, dove si troverà riunito nelle prime ore del pomeriggio.

LO HAVRE, 28. — Ieri vi furono 71 casi di cholera fe 25 decessi.

La temperatura si è rinfrescata.

SAN SEBASTIANO, 28. — L'applicazione di misure sanitarie venne sospesa finchè la regione francese vicina alla frontiera non sia affetta dall'epidemia.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 agosto 1892.

VALORI AMMESSI		Godimento	Va ore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
a CONTRATTAZIONE IN BORSA			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
						Fine corrente	Fine prossimo	
RENDITA 5 0/0	1.a grida	1 luglio 92	—	—	95,20	17 1/2	15 12 1/2	95,45
detta	2.a grida		—	—	(10 07 1/2	05 02 1/2		
detta 3 0/0	1.a grida	1 aprile 92	—	—				58 50
	2.a grida		—	—				101 25
Cert. sul Tesoro Emiss. 1890-94			—	—				95 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—				100 90
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—				102 50
	Rothschild	1 giugno 92	—	—				
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—	430
4 0/0 1.a Emissione.		1 aprile 92	500	500	—	—	—	421
4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.			500	500	462	462	—	477
Cred. Fond. Banco S. Spirito.			500	500	—	—	—	437
Banca Nazionale 4 0/0.			500	500	—	—	—	
4 1/2 0/0.			500	500	—	—	—	
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	
Napoli			500	500	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali.		1 luglio 92	500	500	—	—	—	660
Mediterranee stampigliate			500	500	—	—	—	532
certif. provv.		1 luglio 91	500	250	—	—	—	
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—	—	—	
Palermo, Mar. Tra. 1.a e 2.a E		1 aprile 92	500	500	—	—	—	
della Sicilia.		1 luglio 91	500	500	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	—	1345
Romana		1 luglio 92	1000	1000	—	—	—	1015
Generale			300	300	—	—	—	
di Roma		1 genn. 90	500	250	358,50.	359 59 1/4	50 1/2	60
Tiberina			200	200	—	—	—	335
Industr. e Comm. (antiche)		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	30
cert. provv.			500	400	—	—	—	515
nuovamente			500	500	—	—	—	490
Soc. di Credito Mobiliare Italiano.		1 luglio 92	500	400	591	583 589 1/2	592	
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500	—	—	—	
Romana per l'Illum. a Gaz		15 aprile 92	500	500	—	—	—	888
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500	—	—	—	1100
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 90	500	500	393 392 1/2	392	395 95 1/2	96 97 98 95
Immobiliare		1 luglio 92	500	500	197 98 2/3	200 1/2	02 02 1/2	03
dei Molini e Magaz. Generali			90	250	165 73 73 75	172 177 178.		
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 89	100	100	—	—	—	
Generale per l'Illuminazione.			90	500	—	—	—	280
Anonima Tramway Omnibus.			125	125	169 1/2	172 1/2	175	172 175
Fondataria Italiana		n. 89	150	150	—	—	—	
della Min. e Fond. Antimonio		b 90	250	250	—	—	—	
dei Materiali laterizi			250	200	—	—	—	290
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500	—	—	—	190
Metallurgica Italiana.			500	500	—	—	—	210
della Piccola Borsa di Roma.		1 luglio 92	250	250	—	—	—	40
Caoutchouc.		1 genn. 90	250	200	—	—	—	250
An. Piemontese di elettricità.		1 genn. 91	250	250	—	—	—	252
Risanamento di Napoli		1 luglio 92	250	250	159	—	—	80
di Credito e d'Ind. Edilizia			250	250	—	—	—	230
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondarie Incendi.		1 genn. 90	100	100	—	—	—	290
Fondarie Vita		1 genn. 91	250	125	—	—	—	446
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 92	500	500	—	—	—	410
Tunisi Goleta 4 0/0 (oro).		1 genn. 91	1000	1000	—	—	—	170
Strade ferrate del Tirreno		1 genn. 92	300	500	—	—	—	500
Soc. Immobiliare		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	
4 0/0.			250	250	—	—	—	
Acqua Marcia			500	500	—	—	—	
SS. FF. Meridionali.			500	500	—	—	—	
FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	
FF. Sarde nuova Emiss. 3 0/0		1 aprile 92	500	500	—	—	—	
FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro).			300	300	—	—	—	
FF. Second. della Sardegna		1 luglio 92	500	500	—	—	—	
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)			250	250	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 92	25	25	—	—	—	

CAPI		Prezzi		Nomin.		PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1892.	
1/2	3/4	1/2	3/4	1/2	3/4	1/2	3/4
Francia.	90 giorni	—	—	103 12 1/2	1/2	Rendita 5 0/0	94 —
Parigi	Cheques	—	—	103 80		3 0/0	58 50
ondra	90 giorni	—	—	26 01		Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	—
	30 gi-roi	—	—	—		Prestit. Rothschild 5 0/0	102 —
Venezia Trieste	Cheques	—	—	—		Obbl. Beni Eccl. 4 0/0	425 —
Germania	90 giorni	—	—	—		Credito Fondiario	—
	Cheques	—	—	—		Santo Spirito	463 —
						Credito Fondiario	—
Risposta dei premi						Banca Nazionale	480 —
Prezzi di compensazione						Credito Fondiario	—
Compensazioni						Ban. Naz. 4 1/2 0/0	485 —
Liquidazione						Az. Fer. Meridionali	642 —
						certif. provv.	516 —
						Mediterranee	—
						certif.	—
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni						Banca Nazionale	1320 —
						Romana	1005 —
						Generale	376 —
						Banco di Roma	380 —
						Az. Banca Tiberina	30 —
						In. e Com. (an)	528 —
						certif.	493 —
						n liber	—
						Soc. Cred. Mobil	548 —
						Merid.	—
						Gas	875 —
						Acqua Marcia	1135 —
						Condott. d'ac.	350 —
						Gen. Illumin	240 —
						Tramway Om.	155 —
						cert. provv.	—
						Molini e Ma-	—
						gaz. Gen	135 —
						Immobiliare	170 —
						Fond. Italiana	—
						Min. Antim.	240 —
						Mat. Later.	220 —
						Az. Soc. Navig. Gen.	280 —
						Italiana	—
						Metallurgi-	200 —
						ca Italiana.	—
						della Picco-	210 —
						la Borsa	55 —
						Caoutchouc	—
						An. Piem. di	250 —
						Elettr.	178 —
						Risanamen.	80 —
						Fondar. in-	230 —
						cendi	410 —
						Fond. Vita	—
						Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	220 —
						4 0/0	—
						Ferroviarie	244 —
						Ferr. Napoli-Ot-	—
						riano	—

(1) ex divid. £. 23, —.

Media dei corsi dei consolidati italiani e contanti nelle varie borse del Regno. 26 agosto 1892.

Consolidato 5 0/0. L. 95 266

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso > 93 093

Consolidato 3 0/0, nominale > 58 125

Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale > 56 830

B. TANLONGO, Presidente